



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

RMIC8DU00N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8502** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Eduardo De Filippo di Villanova è ubicato in una circoscrizione del Comune di Guidonia con 23 mila abitanti. Le risorse lavorative del territorio sono limitate ad attività del settore primario (estrazione travertino e lavorazione) che hanno subito una forte contrazione nel passato. Si è incrementata, di contro, l'occupazione nel settore terziario dei servizi.

In questa situazione si muove ed interagisce una popolazione diversificata e a livello culturale e a livello socioeconomico. La nostra realtà scolastica si sta sempre più arricchendo di un'utenza proveniente da diverse aree geografiche e ciò impone una continua e stimolante sfida nel trovare percorsi educativi capaci di valorizzare le diversità.

Molti genitori hanno avuto una trasformazione del rapporto di lavoro o una precarizzazione dello stesso. Alcuni si sono dovuti adattare a lavori saltuari e spesso lontani per cui è aumentato il pendolarismo.

In più il territorio in cui è collocata la scuola è privo di un centro aggregante e manca un senso di appartenenza in quanto caratterizzato da gruppi sociali poco integrati fra loro. Ed è in questo contesto che il nostro istituto si impegna nell'offrire uno scenario



educativo che preveda competenze capaci di far muovere il “cittadino del domani” in modo consapevole, nel rispetto di regole e valori condivisibili e imprescindibili. Accogliendo diversi ordini di scuola, il nostro istituto offre la possibilità di guidare il discente nel percorso educativo che lo accompagnerà dall’età prescolare fino alla scelta dell’indirizzo di studio che lo orienti verso una scelta consapevole, aderente alle proprie attitudini e/o inclinazioni naturali, capaci di proiettarlo in una società in cui sarà sempre animato da passione e impegno civile.

La scuola ha risposto alle esigenze dell'utenza attivando:

- il servizio di pre e post scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie di un tempo prolungato rispetto a quello prettamente scolastico;
- progetti in orario scolastico ed extrascolastico con lo scopo di creare senso di appartenenza al territorio negli alunni e nelle famiglie;
- gruppi di lavoro e laboratori (progetti PON/PNRR) condotti dai docenti dei diversi ordini di scuola, che mettono a disposizione della cittadinanza le loro elevate competenze professionali;
- centri estivi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORDINE DI SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE

RMIC8DU00N



INDIRIZZO	VIA Q, SELLA S.N.C. 00012 VILLANOVA GUIDONIA MONTECELIO
TELEFONO	0774/528746
EMAIL	RMIC8DU00N@istruzione.it
PEC	rmic8du00n@pec.istruzione.it
sito WEB	www.icdefilippovillanova.edi.it
I.C. E DE FILIPPO VILLANOVA (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU01E
INDIRIZZO	VIA LAMARMORA S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU02G
INDIRIZZO	VIA MORELLI S.N.C. 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
VIA MAZZINI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU03L
INDIRIZZO	VIA MAZZINI S.N.C. 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
VIA LA MARMORA-VILLANOVA (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	RMEE8DU01Q
INDIRIZZO	VIA LA MARMORA 35 ,00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
VIA Q,SELLA-VILLANOVA(PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA



CODICE	RMEE8DU02R
INDIRIZZO	VIA Q, SELLA S.N.C. 0012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
I.C. E. DE FILIPPO-VILLANOVA (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO
CODICE	RMMM8DU01P
INDIRIZZO	VIA RIZZO SNC 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO

Organizzazione tempo scuola

Plesso	Tempo scuola
VIA Q.SELLA - VILLANOVA RMEE8DU02R SCUOLA Sc. Primaria (cl.1,2,3,4,5)	27 ore (1,2,3) 28 ore (4,5)
Sc, primaria (cl.1,2,3,4,5)	40 ore
IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA RMAA8DU02G Scuola dell'Infanzia	25 ore
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P Sc. Secondaria di primo grado	30 ore



Plesso	Tempo scuola
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMAA8DU01E via La Marmora Sc, dell'Infanzia	25 ore
Sc. dell'infanzia	40 ore
VILLANOVA RMEE8DU01Q Sc .Primaria (cl.1,2,3.4.5)	27 ore(1,2,3) 28 ore (4,5)
Sc. Primaria (cl.1,2,3,4,5)	40 ore
Plesso	Tempo scuola
VIA MAZZINI RMAA8DU03L Sc. dell'infanzia	25 ore

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola sorge in un paese ad est dell'interland romano, zona a forte tasso immigratorio per la vicinanza alla capitale ed il costo piu' basso della vita. Il livello socio culturale delle famiglie è medio alto (Indice ESCS), cosi' come il livello socio economico, invece la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è piu' elevato rispetto al livello regionale e nazionale . In questo contesto la scuola rappresenta un essenziale punto di riferimento. S'impegna pertanto a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche del contributo di personale esterno (equipe di psicologi, assistenti sociali, case famiglia) e dei centri di aggregazione presenti sul



territorio in quanto spesso le problematiche nascono da forti carenze affettive, difficili da colmare. Si organizzano manifestazioni, corsi teatrali, scambi culturali in grado di coinvolgere gli studenti e favorirne l'integrazione. Particolare rilievo assume la partecipazione e la conseguente approvazione di progetti PON/PNRR per ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Le scarse opportunità culturali presenti sul territorio non consentono una reale modifica degli stili di vita ed un conseguente innalzamento del livello socio economico anche se la scuola promuovendo attività progettuali pomeridiane cerca di coinvolgere gli alunni e le loro famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è ricco di travertino per cui gran parte dell'attività produttiva è legata all'estrazione e alla lavorazione della pietra e a tutto l'indotto che ruota intorno. È presente anche l'UNICEM, una cemeniera che negli anni ha dato lavoro a molti abitanti della zona. La recente crisi edilizia ha però avuto enormi ripercussioni su queste attività produttive creando disoccupazione. Molti si sono dovuti adattare a lavori saltuari e spesso lontani per cui è aumentato il pendolarismo. Il servizio di pre e post scuola con educatori che intrattengono gli alunni un'ora prima dell'inizio delle lezioni e due ore dopo il termine dell'attività didattica cerca di sostenere le famiglie con particolari esigenze d'orario. I gruppi di lavoro, laboratori e progetti PON/PNRR, condotti dai docenti dei diversi ordini di scuola, che mettono a disposizione della cittadinanza le loro elevate competenze professionali.

Vincoli:

Il tessuto sociale in cui l'istituto opera è multietnico e plurilinguistico, pertanto risulta complesso stabilire una reale coesione nella collettività ed un autentico senso di appartenenza. Queste difficoltà aumentano, per il turn over degli alunni stranieri le cui famiglie si spostano alla ricerca di nuove opportunità di lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di sei sedi dislocate in tre plessi che presentano caratteristiche strutturali differenti. L'edificio storico (Lamarmora) ha una struttura ben conservata, con aule spaziose, una mensa, un teatro per circa 50 posti, una biblioteca, un museo/laboratorio scientifico, spazi verdi ed un'aula all'aperto all'interno dell'orto botanico. Il secondo edificio (Morelli) si compone di un'ala ristrutturata e di un'ala nuova. Ha aule medie e luminose, un'ampia sala mensa, una sala riunioni/cineforum, un laboratorio artistico, una biblioteca, una palestra di dimensioni quasi regolamentari, spazi esterni attrezzati ed un laboratorio informatico. Il terzo, un edificio storico (Mazzini) è in condivisione con l'altro Istituto Comprensivo presente sul territorio. L'ala



occupata dal nostro Istituto si compone di cinque aule di medie dimensioni, di una piccola biblioteca e di servizi. Alcune aule del Plesso Lamarmora sono dotate di LIM e schermi interattivi multimediali, così come il Plesso Morelli (acquistati con fondi PON FESR-PNRR) Tv. Da dieci anni è in uso nella scuola primaria e secondaria di I grado il registro elettronico. I fondi a disposizione della scuola provengono dal fondo d'istituto, da progetti presentati in risposta a specifici bandi e da contributi delle famiglie.

Vincoli:

Il plesso La Marmora ha aule ampie. Alcune non molto luminose perché poste al di sotto del livello stradale e confinanti con una cava di travertino. La mensa di questo edificio ha dimensioni non sufficienti per la distribuzione dei pasti in un unico turno seppur ampliata negli ultimi anni. Mancano la palestra e spazi esterni attrezzati pertanto, per le attività motorie, viene utilizzato il piccolo teatro o, in condizioni atmosferiche favorevoli, il cortile esterno. Il plesso Morelli, ha aule grandi ma piuttosto calde nel periodo primaverile perché la facciata esterna è ricoperta da lastre di alluminio che attirano i raggi solari. Le risorse economiche stanziare dai fondi PON hanno consentito di implementare tutte le aule con sussidi tecnologici, di ampliare la quantità di testi nelle biblioteche e supportano la progettualità dell'Istituto. Il Plesso Mazzini, condiviso con l'altro Istituto Comprensivo presente sul territorio crea dei vincoli nella gestione degli spazi comuni (giardino esterno, piccolo campo sportivo, servizi igienici, etc) e nell'organizzazione delle attività extra curricolari.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico ricopre un incarico effettivo nell'Istituto da dodici anni. Il corpo docente si presenta con una stabilità nell'Istituto da oltre 10 anni (93,8%); Il corpo docente presenta: discrete competenze informatiche in via di evoluzione attraverso corsi di formazione sull'utilizzo di applicazioni per computer e dell'I-PAD nella didattica; ottime competenze linguistiche in Inglese, Spagnolo; ottime competenze artistiche e musicali. Il dirigente scolastico, per garantire la continuità didattica, assegna gli insegnanti di ruolo in modo omogeneo tra le classi, in modo che tutte abbiano figure stabili di riferimento ed un numero tendenzialmente pari di docenti incaricati.

Vincoli:

Dai dati statistici si evince che il corpo docente presenta una percentuale nella media con contratto a tempo indeterminato stabile nell'Istituto. Manca soprattutto la continuità dell'organico di sostegno nei tre ordini di scuola risulta a causa della carenza di docenti di ruolo in possesso del titolo di specializzazione. Questo dato comporta un grave disagio all'Istituto che vanta una grande tradizione in tema d'integrazione.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I.C. Eduardo de Filippo - Villanova è eterogenea e riflette la complessità socio culturale del territorio di Villanova di Guidonia, caratterizzato da una crescita demografica costante e da un tessuto sociale in evoluzione. La presenza di alunni provenienti da contesti familiari diversi, italiani e di origine straniera, rappresenta un'occasione di arricchimento interculturale e di sviluppo delle competenze sociali. L'Istituto accoglie un numero crescente di famiglie sensibili al valore educativo della scuola e disponibili alla collaborazione. L'Offerta formativa, articolata nei tre ordini di scuola, consente percorsi di continuità e di inclusione. La presenza di progetti di potenziamento linguistico e di Educazione alla Cittadinanza favorisce la valorizzazione delle differenze e il successo formativo. Il progetto Erasmus consente agli alunni e ai docenti di sperimentare nuove forme di didattica sperando il confronto diretto con realtà scolastiche internazionali. Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, gli alunni possono partecipare a corsi di lingua inglese e spagnola, con rilascio di certificazione, frequentando lezioni pomeridiane con docenti madrelingua. L'Istituto, operando in un comprensorio con nuclei familiari mediamente a basso reddito, può diventare un vero polo di comunità intervenendo sui contenuti didattici, favorendo collaborazioni con i servizi territoriali ed implementando specifici progetti d'inclusione.

Vincoli:

Il bacino di utenza comprende aree con livelli socio- economici medio- bassi, con nuclei familiari talvolta caratterizzati da fragilità economiche e culturali. E' presente una quota significativa di alunni con background migratorio e di famiglie con ridotto accesso a risorse culturali e digitali. Le situazioni di svantaggio richiedono un costante impegno nella personalizzazione dei percorsi e nel raccordo con servizi sociali e territoriali. In tale contesto, la frequenza di alunni con difficoltà linguistiche, familiari o economiche, fa nascere l'esigenza di un maggiore supporto didattico educativo, creando la necessità di interventi personalizzati e specifiche risorse didattiche che possono rappresentare un onere non sempre sostenibile dall'istituzione scolastica. La complessità del contesto socio culturale richiede la formazione continua del personale scolastico, interventi mirati e tempestivi e la predisposizione di strumenti di monitoraggio, nonché una forte rete-scuola territorio. La quota elevata di alunni stranieri e con background vulnerabile richiede l'adozione di protocolli di accoglienza ed un processo continuo di sensibilizzazione di queste famiglie che hanno scarsa familiarità con la scuola italiana, la lingua e le procedure e ciò rappresenta un limite alla piena corresponsabilità educativa

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Villanova di Guidonia si caratterizza per la sua posizione strategica tra due svincoli autostradali e una buona rete viaria che facilitano i collegamenti sia con comuni limitrofi che con la



città di Roma. I plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo sono ben distribuiti nel tessuto urbano e risultano facilmente raggiungibili attraverso mezzi pubblici locali oltre che mezzi di trasporto privati. La presenza di una comunità multiculturale favorisce scambi e relazioni che arricchiscono l'esperienza educativa e rafforzano il senso di appartenenza. Il tessuto produttivo locale, pur non fortemente industrializzato, presenta una rete significativa di piccole e medie imprese che operano nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi, nonché imprese legate all'estrazione e alla lavorazione del travertino, esportato in tutto il mondo. Tali realtà, insieme alle associazioni sportive e culturali, alle attività parrocchiali e di volontariato presenti sul territorio, possono costituire un valido supporto alla scuola nella promozione di progetti di cittadinanza attiva, educazione ambientale ed orientamento.

Vincoli:

Nonostante le potenzialità, il territorio presenta alcune criticità strutturali e sociali. La rete dei trasporti pubblici, sebbene presente, non è capillare né sempre regolare, soprattutto negli orari di entrata e di uscita degli alunni a scuola. Ciò rende complessi gli spostamenti per le famiglie che risiedono in aree periferiche, non servite dal trasporto pubblico. Tale situazione è aggravata dall'assenza totale di un servizio di trasporto scolastico comunale. La viabilità inadeguata e l'insufficienza di parcheggi in prossimità dei plessi presenta notevoli ricadute sull'accessibilità e sulla sicurezza. Sul piano sociale, persistono disuguaglianze legate a livelli disomogenei di istruzione e reddito: molte famiglie appartengono a fasce medio-basse, con occupazioni precarie e limitato accesso ai servizi culturali. Questo riduce la partecipazione attiva della comunità e la possibilità di creare reti educative diffuse. Il tessuto imprenditoriale, pur variegato, mostra una debole propensione alla collaborazione strutturata con la scuola e investe scarse risorse sui progetti formativi. Anche il modo associativo, seppur presente, opera spesso in maniera frammentata e con limitate possibilità di coordinamento. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla carenza di spazi pubblici e culturali (biblioteche, teatri, centri aggregativi) che possano favorire esperienze educative estese e potenziare il senso di comunità, rallentando la realizzazione di progettualità condivise.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'istituto Comprensivo Eduardo de Filippo di Villanova dispongono di ambienti scolastici accoglienti e funzionali alle esigenze educative dei diversi ordini di scuola. Gli spazi sono organizzati per favorire l'apprendimento attivo e inclusivo: nelle scuole dell'infanzia le sezioni sono ampie e luminose, dotate di arredi scolastici, giochi liberi e strutturati e materiali educativi; si utilizzano anche materiali poveri e di riciclo per stimolare la creatività e la manualità dei bambini. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado gli ambienti risultano adeguatamente attrezzati con LIM e connessioni digitali ad uso esclusivo dei docenti, tablet in comodato d'uso su richiesta delle famiglie meno abbienti per consentire l'uso di strategie e metodologie laboratoriali e cooperative. Sono



presenti palestre, biblioteche scolastiche, laboratori informatici, laboratori linguistici, laboratori scientifici e spazi esterni per attività motorie e ambientali che contribuiscono in modo significativo alla qualità dell'offerta formativa. La scuola si avvale di risorse economiche provenienti da finanziamenti statali e ministeriali (fondi MOF, PON, PNRR) a cui si potrebbero aggiungere contributi comunali. L'istituto partecipa a bandi e progetti europei e regionali e beneficia del contributo volontario delle famiglie, utilizzato per l'acquisto di materiali didattici e potenziamento delle attività laboratoriali. Sono attivi servizi dedicati all'inclusione degli alunni con BES.

Vincoli:

La dotazione tecnologica, sebbene in crescita, non è omogenea tra tutti gli ordini di scuola: in alcune sedi dell'infanzia la qualità della rete internet risulta carente, rendendo necessario un ulteriore investimento per garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie educative.

L'approvvigionamento di materiali didattici e di gioco dipende spesso dalla disponibilità di risorse interne o da progetti specifici, per cui la sostituzione di arredi e attrezzature avviene in modo graduale; alcuni materiali richiedono rinnovo per usura o aggiornamento. Le risorse economiche ordinarie non sempre risultano sufficienti a coprire le spese di gestione e manutenzione continua; la scuola è pertanto impegnata nella ricerca costante di fondi aggiuntivi e nella gestione complessa delle pratiche burocratiche legate ai finanziamenti esterni. Infine, la carenza di spazi dedicati all'inclusione, alla didattica all'aperto e alle attività culturali limita, in alcuni plessi, la piena realizzazione di un ambiente di apprendimento flessibile, sicuro e stimolante per tutti gli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto conta su un corpo docente con un buon grado di stabilità e continuità professionale, elemento che favorisce la coerenza pedagogica e la costruzione di un curriculum verticale condiviso. La maggior parte dei docenti di ruolo opera da diversi anni nell'istituto, conoscendo il contesto territoriale e le caratteristiche socio-culturali dell'utenza. La presenza di insegnanti esperti consente un'efficace gestione dei processi inclusivi. Il personale docente possiede competenze diversificate, acquisite attraverso percorsi di formazione e aggiornamento continuo: numerosi insegnanti hanno conseguito certificazioni informatiche, linguistiche e attestati specifici su didattica inclusiva, CLIL, educazione emotiva e ambientale. Queste competenze arricchiscono la progettualità e rendono la scuola capace di sperimentare approcci innovativi e integrati. La scuola si avvale di docenti di sostegno specializzati e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, forniti dal Comune o da enti convenzionati, che operano in sinergia con i team docenti per garantire inclusione e partecipazione. L'istituto usufruisce del supporto di esperti interni nell'ambito di progetti di prevenzione del disagio, orientamento e promozione del benessere. La presenza di un gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) e di funzioni strumentali attive nei settori dell'innovazione digitale, della continuità e dell'inclusione rappresenta un valore aggiunto per la gestione collegiale dei processi formativi.



Vincoli:

Nonostante la buona stabilità del corpo docente, non è possibile escludere la presenza di insegnanti con incarichi annuali o assegnazioni provvisorie, soprattutto nella scuola primaria e secondaria di I grado e sui posti di sostegno. Questo limita la continuità e rende complesso il consolidamento di pratiche metodologiche condivise e progettualità di lungo periodo. Anche il numero di assistenti all'autonomia e alla comunicazione varia annualmente in base alle risorse economiche messe a disposizione dal Comune e dalla Regione e la necessità di indire annualmente nuovi bandi per il reperimento del personale mina la continuità e rende particolarmente difficoltosa la programmazione educativa per gli alunni con BES. Un ulteriore vincolo riguarda il personale ATA: - collaboratori scolastici spesso impegnati su più ordini di scuola per necessità organizzative dovute alla presenza del gran numero di unità beneficiarie della L.104/92 per assistenza a familiare; - personale amministrativo ad incarico annuale. Queste variabili, unite alla saturazione di lavoro del personale docente, incidono sulla possibilità di dedicare tempo alla progettazione condivisa e alla documentazione delle buone pratiche. Nonostante le criticità l'impegno, la professionalità e la capacità di cooperazione del personale restano punti di forza determinanti per il funzionamento dell'istituto e per la qualità complessiva dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DU00N
Indirizzo	VIA Q.SELLA S.N.C VILLANOVA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774528746
Email	RMIC8DU00N@istruzione.it
Pec	rmic8du00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdefilippovillanova.edu.it

Plessi

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DU01E
Indirizzo	VIA LAMARMORA S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO

IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DU02G
Indirizzo	VIA MORELLI S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012



GUIDONIA MONTECELIO

VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8DU03L

Indirizzo VIA MAZZINI SNC VILLANOVA DI GUIDONIA 00012
GUIDONIA MONTECELIO

VIA LA MARMORA - VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DU01Q

Indirizzo VIA LA MARMORA 35 VILLANOVA DI GUIDONIA 00012
GUIDONIA MONTECELIO

Numero Classi 13

Totale Alunni 230

VIA Q.SELLA - VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DU02R

Indirizzo VIA Q.SELLA S.N.C. VILLANOVA 00012 GUIDONIA
MONTECELIO

Numero Classi 16

Totale Alunni 258

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DU01P

Indirizzo VIA RIZZO S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012



	GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	285

Approfondimento

Il presente Regolamento di Istituto definisce l'insieme delle norme e delle disposizioni che regolano la vita scolastica nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla normativa vigente in materia di istruzione e dall'autonomia scolastica.

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il corretto funzionamento della comunità promuovendo un clima educativo sereno, inclusivo e collaborativo, basato sul rispetto reciproco, sulla responsabilità e sulla partecipazione attiva di tutte le sue componenti.

Il Regolamento ha lo scopo di favorire la convivenza civile, la tutela dei diritti e il rispetto dei doveri di ciascuno, contribuendo alla formazione integrale degli alunni e al raggiungimento delle finalità educative e didattiche dell'Istituto, in stretta collaborazione con il territorio di riferimento.

Allegati:

Regolamento di Istituto.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Stampanti o Scanner 3D	3
	Strumenti digitali specifici per SI	1
	Dispositivi per didattica a distanza	45
	Dispositivi Realtà Virtuale Aumentata	5
	Dispositivi STEM	7
	Dispositivi creatività digitale, AI, Robotica	42
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	750
	Robot per coding	25

Approfondimento

Il plesso di via Lamarmora risulta privo di palestra e spazi idonei all'espletamento delle attività motorie. Questo implica lo spostamento delle classi della primaria, che hanno il docente specialista di motoria, nel plesso di via Morelli per svolgere l'attività fisica, con conseguenti disagi per le famiglie. Le altre classi si adattano a fare attività motoria in cortile quando le condizioni meteorologiche lo consentono.

Nel plesso di via Morelli, dopo l'emergenza SARS-Covid 19 e lo sdoppiamento delle classi numerose per limitare le situazioni di contagio, il locale mensa è stato trasformato in due aule ed è attualmente occupato da due classi pertanto, per assenza di spazi idonei e la crescente richiesta d'iscrizioni, gli alunni sono costretti a consumare il pasto in aula.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società'. E' piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision dell' Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Per questo motivo, l'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova pone come propria mission:

garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- **La maturazione e la crescita umana;**
- **Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;**
- **Le competenze sociali e culturali.**

Dall'analisi dei dati statistici si evince che il numero complessivo di non ammissioni alla classe successiva non è rilevante nonostante l'utilizzo della DAD nei periodi di lockdown.

L'Istituto vanta una spiccata sensibilità al tema della valutazione intesa come processo regolativo del percorso scolastico al fine di renderlo adeguato ai bisogni degli alunni per sostenerli nel raggiungimento del successo formativo. La non ammissione è considerata solo se garantisce



un'effettiva possibilità di recupero in un percorso formativo che, per diverse motivazioni, non si è compiuto pienamente e/o regolarmente. Particolare attenzione viene posta ai criteri di valutazione che prevedono la personalizzazione nei casi di Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 Legge 107/2015)

ASPETTI GENERALI

L'intera azione didattica sarà mirata a:

- Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (italiano) degli alunni.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (lingua inglese) degli alunni.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'e-safety.
- Valorizzare e potenziare le metodologie laboratoriali.
- Introdurre la lingua inglese nella Scuola dell' Infanzia per creare continuità con la Scuola Primaria.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali ed educativi del territorio.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali .

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti, non si evidenziano grandi criticità, tuttavia, l'Istituto si impegna a garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardi

Favorire il raggiungimento di esiti migliori in tutte le discipline.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate contenuti nel RAV, Area Esiti, si evidenzia: una disparità tra le classi; una disomogeneità all'interno della stessa classe tra gli esiti degli alunni nelle prove d'italiano di matematica e di lingua inglese; un aumento dei livelli 5 ed 1 e relativa diminuzione nella fascia di livello intermedio(3-4) Pertanto, si individuano le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali: aumentare la percentuale degli alunni (livello 1 e 2) che si attestino sui livelli 3 e 4.

Traguardi

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre la variabilità all'interno della classe tra le prove d'italiano, di matematica e di lingua inglese. Ridurre il gap nei punteggi ESCS tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado in tutte le prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Alla fine dello scorso anno scolastico, è stato rivisitato il Curricolo verticale che sarà utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Traguardi

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.

Risultati A Distanza



Priorità

Per quanto riguarda i risultati a distanza, le priorità individuate per il triennio saranno: raccogliere in modo sistematico le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardi

Monitorare gli esiti degli studenti al termine dell'obbligo scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola dell'Infanzia: Autonomia e riconoscimento degli stati emotivi Scuola Primaria: Autoregolazione e gestione degli stati emotivi a fronte delle difficoltà Scuola Secondaria di Primo Grado: Metacognizione e sviluppo del problem solving

Traguardo

Entro la fine di ogni ciclo: - il 70% dei bambini/ alunni è in grado di riconoscere e gestire i propri stati emotivi e i bisogni degli altri, attuando strategie di problem solving al termine della scuola dell'obbligo;

Priorità

Scuola dell'Infanzia: Sviluppo della motricità fine e globale Scuola Primaria: Sviluppo della comprensione/produzione di un testo scritto e del ragionamento logico-matematico Scuola Secondaria di Primo Grado: Sviluppo delle funzioni esecutive

Traguardo

Il 70% dei bambini/alunni: Scuola dell'Infanzia: esegue percorsi motori complessi e usa materiali didattici in autonomia Scuola Primaria: sviluppa competenze nella comprensione e produzione di un testo scritto e nel ragionamento logico-matematico Scuola Secondaria di Primo Grado: acquisisce le funzioni esecutive

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Scuola Primaria: Aumento della consapevolezza dell'importanza della prova e del numero delle eccellenze
Scuola Secondaria di Primo Grado: Aumento della consapevolezza dell'importanza della prova e del numero delle eccellenze

Traguardo

Scuola Primaria: Incremento del 5-10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle prove nazionali
Scuola Secondaria di Primo Grado: Incremento del 5-10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle prove nazionali
L' 85% degli alunni di ogni ordine affronta la prova senza lasciare parti in bianco o sezioni non lette.

● Competenze chiave europee

Priorità

Dalla scuola dell'Infanzia: Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; consolidamento nella Scuola Primaria e finalizzazione nella Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Almeno il 65% dei bambini/alunni applica strategie di studio efficaci finalizzate al ragionamento metacognitivo.

Priorità

Dall'ultimo anno della Scuola Primaria: Sviluppo della capacità di usare le tecnologie digitali in modo competente critico e sicuro. Capacità di trasformare le idee in valore e di sviluppare iniziativa, creatività e risoluzione dei problemi.

Traguardo

L'80% degli alunni ha maturato la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e



nelle competenze imprenditoriali.

● Risultati a distanza

Priorità

- Costruzione sistematica di una rete efficace di comunicazione interna ed esterna all'Istituto per favorire il miglioramento degli obiettivi disciplinari. - Costruzione di reti condivise di buone pratiche con IIS del territorio - Attivazione di percorsi di orientamento avanzato nelle classi finali SSPG, monitorandone l'impatto.

Traguardo

Incrementare almeno del 10%: - Gli studenti che non cambiano indirizzo di studio e terminano il percorso di istruzione superiore - Gli studenti che compiono una scelta consapevole del percorso universitario - Gli studenti che vengono impiegati in un settore lavorativo coerente con il percorso di studi svolto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come prima lingua attraverso corsi e laboratori



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orientamento e Inclusione

Il percorso di miglioramento intende promuovere un orientamento continuo e un'inclusione autentica attraverso lo sviluppo progressivo delle competenze personali, sociali, emotive e cognitive degli alunni nei tre ordini di scuola. Le azioni progettate sono finalizzate a sostenere ogni bambino/alunno nella costruzione della propria identità e nel potenziamento delle risorse necessarie per affrontare con consapevolezza i passaggi scolastici e le sfide future.

Nella Scuola dell'Infanzia, il focus riguarda la costruzione dell'autonomia, il riconoscimento degli stati emotivi, la motricità globale e fine, e le prime competenze personali e sociali.

Nella Scuola Primaria l'attenzione si sposta sull'autoregolazione emotiva, sulla comprensione e produzione del testo, sul ragionamento logico-matematico e sull'avvio delle competenze digitali e metacognitive.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il percorso è orientato allo sviluppo della metacognizione, del problem solving, delle funzioni esecutive, dell'uso critico delle tecnologie digitali e delle competenze imprenditoriali.

Il piano prevede interventi mirati di didattica orientativa, metodologie inclusive e laboratori trasversali per consolidare le competenze chiave di cittadinanza in un ambiente inclusivo, capace di sostenere il successo formativo e la piena valorizzazione di tutti i bambini/alunni.

La scuola si pone l'obiettivo di potenziare orientamento e inclusione perché questi due ambiti rappresentano oggi condizioni essenziali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. L'analisi dei bisogni interni ed esterni al contesto scolastico evidenzia come gli studenti manifestino, in misura crescente, difficoltà nel riconoscere e gestire le proprie emozioni, nel costruire relazioni positive e nel mantenere una motivazione stabile nei percorsi di apprendimento. Allo stesso tempo, le famiglie richiedono un accompagnamento più strutturato nelle fasi di transizione tra ordini di scuola e un supporto nell'individuazione dei talenti e delle potenzialità dei figli.



Sul piano didattico, i risultati delle prove di valutazione e delle osservazioni sistematiche indicano la necessità di rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e metacognitive, che costituiscono la base per un orientamento consapevole e per un apprendimento realmente inclusivo. Inoltre, la presenza di stili cognitivi diversi, bisogni educativi eterogenei e situazioni di fragilità personale e socio-familiare rende indispensabile un approccio inclusivo che valorizzi le differenze e sostenga ciascun alunno nel proprio percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola dell'Infanzia: Autonomia e riconoscimento degli stati emotivi
Scuola Primaria: Autoregolazione e gestione degli stati emotivi a fronte delle difficoltà
Scuola Secondaria di Primo Grado: Metacognizione e sviluppo del problem solving

Traguardo

Entro la fine di ogni ciclo: - il 70% dei bambini/ alunni è in grado di riconoscere e gestire i propri stati emotivi e i bisogni degli altri, attuando strategie di problem solving al termine della scuola dell'obbligo;

Priorità

Scuola dell'Infanzia: Sviluppo della motricità fine e globale
Scuola Primaria: Sviluppo



della comprensione/produzione di un testo scritto e del ragionamento logico-matematico Scuola Secondaria di Primo Grado: Sviluppo delle funzioni esecutive

Traguardo

Il 70% dei bambini/alunni: Scuola dell'Infanzia: esegue percorsi motori complessi e usa materiali didattici in autonomia Scuola Primaria: sviluppa competenze nella comprensione e produzione di un testo scritto e nel ragionamento logico-matematico Scuola Secondaria di Primo Grado: acquisisce le funzioni esecutive

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Primaria: Aumento della consapevolezza dell'importanza della prova e del numero delle eccellenze Scuola Secondaria di Primo Grado: Aumento della consapevolezza dell'importanza della prova e del numero delle eccellenze

Traguardo

Scuola Primaria: Incremento del 5-10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle prove nazionali Scuola Secondaria di Primo Grado: Incremento del 5-10% gli alunni che raggiungono livelli alti nelle prove nazionali L' 85% degli alunni di ogni ordine affronta la prova senza lasciare parti in bianco o sezioni non lette.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dalla scuola dell'Infanzia: Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; consolidamento nella Scuola Primaria e finalizzazione nella Secondaria di Primo grado.

Traguardo



Almeno il 65% dei bambini/alunni applica strategie di studio efficaci finalizzate al ragionamento metacognitivo.

Priorità

Dall'ultimo anno della Scuola Primaria: Sviluppo della capacità di usare le tecnologie digitali in modo competente critico e sicuro. Capacità di trasformare le idee in valore e di sviluppare iniziativa, creatività e risoluzione dei problemi.

Traguardo

L'80% degli alunni ha maturato la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e nelle competenze imprenditoriali.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Costruzione sistematica di una rete efficace di comunicazione interna ed esterna all'Istituto per favorire il miglioramento degli obiettivi disciplinari. - Costruzione di reti condivise di buone pratiche con IIS del territorio - Attivazione di percorsi di orientamento avanzato nelle classi finali SSPG, monitorandone l'impatto.

Traguardo

Incrementare almeno del 10%: - Gli studenti che non cambiano indirizzo di studio e terminano il percorso di istruzione superiore - Gli studenti che compiono una scelta consapevole del percorso universitario - Gli studenti che vengono impiegati in un settore lavorativo coerente con il percorso di studi svolto

○ Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare una cultura condivisa dell'inclusione: consolidare percorsi di formazione del personale docente e non docente su pedagogia inclusiva, gestione della classe e didattica differenziata.

Sviluppare una cultura condivisa dell'inclusione: rafforzare il coordinamento interno tra funzioni strumentali, referenti inclusione, GLI e teams docenti. Promuovere un clima scolastico accogliente e relazioni positive tra pari con interventi strutturati di educazione socio-emotiva.

Migliorare la collaborazione con famiglie e servizi territoriali: rafforzare o creare reti con Enti locali, servizi sanitari, associazioni e centri di supporto monitorando l'efficacia degli interventi personalizzati attraverso incontri periodici.

Rafforzare una progettazione di tipo inclusivo: promuovere la progettazione didattica per competenze prevedendo attività diversificate e adattamenti utili ai differenti bisogni, consolidando l'uso di strumenti comuni a livello di Istituto (griglie, rubriche di valutazione).

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità educativa tra ordini e tra classi: rafforzare la comunicazione tra docenti, famiglie e alunni nelle fasi di ingresso e di passaggio tra i diversi ordini di scuola, monitorando e supportando gli alunni con difficoltà di adattamento o lacune disciplinari per ridurre il rischio di abbandono.



Potenziare le attività di orientamento: realizzare percorsi ancor più strutturati di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, integrando attività di laboratorio, incontri con esperti e visite guidate, sviluppando strumenti di autovalutazione e consapevolezza delle proprie competenze per favorire scelte coerenti con interessi e attitudini.

Promuovere competenze trasversali per l'autonomia e la cittadinanza: inserire percorsi di educazione alla cittadinanza, competenze digitali e soft-skills nei progetti curricolari ed extracurricolari, favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

Rafforzare la collaborazione con il territorio e il mondo del lavoro monitorando l'efficacia dei percorsi di orientamento in uscita tramite feedback degli Istituti Superiori del territorio e/o degli IFP.

Attività prevista nel percorso: Laboratori integrati di educazione emotiva e problem solving (Infanzia – Primaria – Secondaria)

Descrizione dell'attività

Finalità: potenziare autonomia, riconoscimento e gestione delle emozioni, autoregolazione, metacognizione e strategie di problem solving.

Infanzia: circle time emotivi, giochi simbolici e percorsi psicomotori per riconoscere gli stati emotivi e sviluppare autonomia e motricità fine/globale.



Primaria: attività guidate di autoregolazione emotiva, situazioni-problema, role playing e laboratori narrativi per trasformare vissuti in strategie operative.

Secondaria: percorsi su metacognizione, gestione dello stress scolastico, autovalutazione, project-based learning e sviluppo delle funzioni esecutive (pianificazione, monitoraggio, flessibilità).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Risultati attesi

Consolidamento delle funzioni esecutive e delle capacità di problem solving entro la fine del primo ciclo.

Il 70% degli alunni è in grado di riconoscere/gestire emozioni e bisogni altrui.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento disciplinare e inclusione metodologica (Primaria – Secondaria)



Finalità: migliorare le competenze linguistiche, logico-matematiche e le performance nelle prove standardizzate, promuovendo l'accesso equo ai contenuti per tutti.

- Laboratori di comprensione e produzione del testo, lettura guidata e scrittura funzionale.

Laboratori di logica e matematica con uso di strumenti visivi, giochi strategici, manipolativi e problem solving cooperativo.

Descrizione dell'attività

Piccoli gruppi di potenziamento e recupero con didattica inclusiva (co-teaching, tutoring tra pari, strategie compensative).

Simulazioni supportate delle prove nazionali: lettura integrale dei testi, strategie di gestione del tempo, esercizi su item complessi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Risultati attesi



+ 5-10% di alunni nei livelli alti delle prove nazionali.

85% di alunni che affrontano la prova in modo completo, senza omissioni.

70% di competenze raggiunte in Italiano e Matematica nei diversi ordini.

Attività prevista nel percorso: Orientamento digitale, creativo e imprenditoriale (ultimo anno Primaria – Secondaria)

Descrizione dell'attività

Finalità: sviluppare competenze digitali sicure, spirito d'iniziativa, creatività e capacità di trasformare le idee in progetti, favorendo un orientamento consapevole.

Mini-laboratori tecnologici (coding, pensiero computazionale, uso sicuro delle piattaforme, creazione di contenuti digitali).

Progetti creativi e imprenditoriali: dalla generazione dell'idea alla pianificazione, prototipazione e presentazione (es. giornalino, cortometraggi, piccole start-up scolastiche, prodotti digitali).

Incontri con esperti, testimonianze, esplorazione delle professioni del territorio e mappa delle competenze personali.

Portfolio orientativo digitale comune ai due ordini (Primaria/Secondaria).

Tempistica prevista per la

5/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON

Risultati attesi

80% degli alunni competenti e consapevoli nell'uso delle tecnologie digitali.

Sviluppo progressivo delle competenze imprenditoriali e della capacità di prendere decisioni responsabili.

65% degli alunni in grado di applicare strategie di studio efficaci e ragionamento metacognitivo nei diversi compiti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività StudioLab 3D – Postazioni di Apprendimento Personalizzato e Teatro del Pensiero rappresentano due approcci innovativi che mirano a rendere l'apprendimento più attivo, inclusivo e personalizzato.

Lo StudioLab 3D si caratterizza per l'integrazione di percorsi cognitivi, digitali e motori, organizzati in postazioni modulabili e itineranti che consentono agli studenti di scegliere il livello di difficoltà più adatto alle proprie competenze. Questo approccio favorisce un apprendimento multisensoriale e trasversale, sviluppando competenze logico-matematiche, linguistiche, digitali, metacognitive ed emotive. L'attività è progettata per essere inclusiva, permettendo a tutti gli alunni di partecipare attivamente, e consente un monitoraggio continuo grazie ai prodotti concreti e ai portfolio digitali.

Il Teatro del Pensiero, invece, utilizza la drammatizzazione, il role playing e le simulazioni per mettere in scena concetti, emozioni, problemi o procedure, trasformando l'apprendimento in un'esperienza concreta e condivisa. Questo approccio sviluppa competenze emotive, relazionali e di comunicazione, favorisce l'autoregolazione e la metacognizione e aumenta la motivazione e il coinvolgimento degli studenti. Inoltre, garantisce inclusione e accessibilità, poiché consente a ciascun alunno di partecipare esprimendosi attraverso diversi linguaggi, e fornisce strumenti per una valutazione formativa basata sull'osservazione delle performance e dei prodotti creativi.

In sintesi, entrambe le attività condividono l'obiettivo di rendere l'apprendimento attivo, personalizzato e inclusivo, sviluppando competenze trasversali, promuovendo autonomia e autoregolazione, e creando esperienze significative e motivanti per tutti i bambini/ alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Teatro del Pensiero – Drammatizzazione per comprendere, ragionare, risolvere

Il “Teatro del Pensiero” utilizza tecniche teatrali, role playing, simulazioni e drammatizzazione per aiutare gli alunni a comprendere meglio i contenuti, sviluppare problem solving, migliorare autoregolazione emotiva e potenziare competenze comunicative e metacognitive.

Gli studenti diventano protagonisti attivi: impersonano concetti, problemi, emozioni, personaggi, procedure matematiche o scientifiche, scenette grammaticali, dilemmi etici.

Questo rende l’apprendimento più profondo, coinvolgente e inclusivo.

Obiettivi:

Migliorare la comprensione attraverso la rappresentazione attiva dei contenuti.

Rafforzare problem solving e funzioni esecutive (pianificazione, flessibilità, controllo).

Sviluppare autoefficacia, regolazione emotiva e gestione delle relazioni.

Accrescere motivazione, partecipazione e attenzione.

Favorire competenze comunicative, lessicali e argomentative.

Potenziare il ragionamento logico-matematico con rappresentazioni di processi e problemi.

Consolidare abilità digitali tramite registrazioni, storyboard, montaggi video.

Il docente seleziona un argomento disciplinare o trasversale (es. una favola, una scena storica, un problema matematico, un concetto scientifico, una regola grammaticale, un’emozione difficile).

La classe, con il docente, crea una piccola sceneggiatura che “mette in scena” il contenuto.

Gli alunni interpretano i personaggi, i ruoli, gli oggetti o i concetti, discutendo come agirebbero, cosa direbbero, quali alternative esistono.

Dopo la rappresentazione, la classe riflette su:



cosa è stato compreso meglio

quali strategie sono state usate

quali emozioni sono state provate e come gestite

cosa si potrebbe migliorare

quale "lezione" rimane

La scena può essere:

filmata

trasformata in storyboard

riportata nel quaderno

condivisa con altre classi come "pillola di apprendimento".

Attività innovativa perché:

trasforma contenuti astratti in esperienze concrete, rende l'apprendimento multisensoriale e altamente inclusivo, sviluppa competenze cognitive, emotive, relazionali e comunicative insieme favorisce partecipazione attiva, autoespressione e senso di appartenenza; permette agli alunni con difficoltà di esprimersi attraverso linguaggi non convenzionali, aumenta attenzione, memoria, comprensione e motivazione, si adatta a tutti gli ordini di scuola (dalla storia al problem solving matematico), facilita la valutazione formativa e lo sviluppo delle competenze chiave.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

StudioLab 3D – Postazioni di Apprendimento Personalizzato"

(un ambiente modulare, itinerante e trasformabile per potenziare competenze emotive,



cognitive, digitali e di orientamento)

La scuola realizza uno StudioLab 3D , un insieme di postazioni di apprendimento tematiche (Didattica – Digitale – Dinamica) che ruotano nelle classi dei diversi ordini di scuola.

Ogni postazione propone compiti brevi, coinvolgenti e differenziati che permettono agli alunni di lavorare secondo i propri stili cognitivi, in autonomia o in cooperazione.

Il laboratorio è “3D” perché combina una didattica cognitiva e dinamica con il digitale

Uso di: Tablet, carte logiche, kit emozionali, timer visivi, percorsi motori, mini robot, mappe strutturate, QR code, materiali tattili.

Una volta al mese, per metà giornata, la classe ruota tra tre postazioni di 20–25 minuti:

Le attività saranno calibrate su:

1. Comprensione e produzione del testo, ragionamento logico-matematico, problem solving narrativo e situazionale e micro-sfide a livelli (tipo escape room).

Innovazione: materiali graduati con auto-valutazione veloce, scelta autonoma dei livelli, task differenziati.

2. Creazione e pensiero computazionale- creazione di mini prodotti digitali (video, podcast, mappe digitali), coding unplugged o con piccoli robot, uso sicuro e consapevole delle tecnologie, progettazione creativa (storyboard, prototipi).

Innovazione: ogni attività lascia una traccia nel Portfolio digitale delle competenze.

3. Regolazione emotiva e funzioni esecutive- percorsi motori cognitivi (stop&go, sequenze, percorsi numerici), mindfulness guidata, giochi di attenzione sostenuta e flessibilità, riconoscimento delle emozioni con materiali tattili e immagini.

Innovazione: il corpo come strumento per potenziare autoregolazione e funzioni esecutive.

Finalità:

Aumento dell'autonomia e dell'autoregolazione

Miglioramento nelle prove linguistiche e logico-matematiche



Crescita delle competenze digitali e progettuali

Riduzione dei comportamenti disfunzionali e maggiore partecipazione

Maggiore motivazione grazie alla dimensione laboratoriale

Rafforzamento dell'orientamento personale (so cosa so fare, come imparo, cosa posso migliorare)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: new environment future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Porre attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche è sempre stato uno degli obiettivi del nostro Istituto che si potrà raggiungere grazie ai fondi del PNRR. Si potranno organizzare aule tecnologicamente avanzate in grado di creare scenari di apprendimento al passo con i tempi attraverso una didattica interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, comunicare e pensare in modo digitale. In altri termini, il digitale non sarà più relegato ad un ambito disciplinare o ad un laboratorio specifico ma avrà un potere pervasivo perché utilizzato in modo trasversale. Obiettivo dell'azione sarà quello di riprogettare gli spazi per ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro e connessioni: gli ambienti di apprendimento diventeranno spazi ibridi, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle nuove tecnologie nella quotidianità scolastica, in linea con la trasformazione dei linguaggi e l'evoluzione dei saperi in prospettiva olistica, tipiche della nostra epoca. Ogni ambiente si trasformerà dunque in un ecosistema inclusivo e flessibile, capace di integrare nuove tecnologie e pedagogie innovative. Tutto ciò consentirà l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento in grado di tener conto dei diversi stili di apprendimento, stimolare negli alunni lo sviluppo delle competenze partendo dalle peculiarità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di ciascuno e favorire la relazione tra pari all'interno del gruppo. In questa prospettiva gli spazi verranno ripensati trasformandosi in aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati. Partendo dalle dotazioni già presenti nella scuola, il progetto prevede l'implementazione di altri 20 ambienti attraverso l'acquisto di monitor interattivi, la creazione di aule immersive ed ambienti polifunzionali al fine di stimolare la creatività, il pensiero computazionale, il problem solving ed il pensiero metacognitivo, consentendo un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza e favorendo il rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità.

Importo del finanziamento

€ 140.864,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: OPERIAMO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La scuola è situata nella periferia della Capitale e rappresenta un punto essenziale di riferimento su un territorio piuttosto deprivato, ad alto tasso immigratorio e con un livello socio-culturale medio-basso. Per tali motivazioni, negli anni, si è cercato di tenere attività didattico-ricreative anche in orario extrascolastico al fine di fornire alle famiglie, costituite per lo più da pendolari, un luogo sicuro dove accogliere i bambini/ragazzi contribuendo ad un percorso di crescita e formazione a 360°. Questo progetto che si propone l'allestimento di laboratori multifunzionali nei diversi plessi intende rispondere alle esigenze formative degli alunni dei tre ordini di scuola che afferiscono all'Istituto. Tali laboratori nascono dall'esigenza di realizzare luoghi di apprendimento dove poter creare ed offrire occasioni per la sperimentazione e lo sviluppo delle competenze digitali in una società in cui appare indispensabile un'educazione all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Il contesto in essere vuole rendere alunni e studenti protagonisti del loro percorso formativo attraverso l'utilizzo delle metodologie CL, CBL, IDeAL, THINKERING e CODING in piccoli gruppi per consentire di sfruttare al meglio i vari angoli e le strumentazioni dietro la guida del docente, regia in grado di stimolare gli studenti allo sviluppo dell'autonomia. Durante le attività laboratoriali si costruiranno i materiali occorrenti mediante attività "making" con la stampante 3D e sw dedicato, concludendo il percorso di scoperta con la verifica dello stesso e la sua documentazione con app web. Durante l'anno scolastico in corso la scuola ha avuto l'opportunità di partecipare ad un progetto di rete nazionale sperimentando con alcune classi le discipline STEM con metodologie CBL ed IDeAL pertanto il progetto si propone di offrire a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto la possibilità di sperimentare le metodologie innovative in una scuola impostata da nove anni su classi 2.0

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/07/2021

Data fine prevista

23/07/2021

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IL BEN...ESSERE PARTE DA DENTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'oggetto della missione presenta un panorama così vasto di importanti implicazioni, da renderne illusoria la collocazione entro confini certi e misurabili, conformati alle variabili di personalità in evoluzione. Per questo si è scelto di offrire possibili percorsi interpretativi, a partire dalle istanze generali del fenomeno per arrivare alla pratica didattica quotidiana. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è parcellizzata in percorsi di contenuto aperto all'interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni di maggior interesse per le personali esigenze di formazione. L'articolazione del percorso e le modalità di svolgimento aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione e collaborazione. La pratica del cooperative learning consentirà di arricchire le conoscenze, le abilità e le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio e della ricerca collaborativa. Al fine di ridurre i divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, agli esiti degli alunni ed alle priorità individuate nel RAV e nel PdM. Verranno individuati: gli strumenti utili alla descrizione dei bisogni formativi; l'azione didattica più funzionale allo sviluppo di piani di studio personalizzati ed al raggiungimento del successo formativo; gli strumenti concettuali ed operativi necessari per progettare strategie di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, permetterà di effettuare un lavoro costante e capillare, "a misura di allievo", volto ad accrescerne la promozione culturale e ad offrire l'opportunità formativa e occupazionale più consona alle esigenze individuali. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, l'eccessiva irregolarità nella frequenza, l'andamento altalenante delle performances, le pluripetenze, etc. Il momento di maggiore criticità si ha generalmente nella transizione tra cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno pertanto attivati momenti di confronto con le famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, all'apprendimento della lingua italiana (in presenza di stranieri), di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine, etc. Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede Web forum, questionari online, aree di chatting, anche in ambienti di lavoro su piattaforma MIM di supporto ai percorsi di mentoring e orientamento per l'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza.

Importo del finanziamento

€ 66.878,10

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



● Progetto: Contrasto alla dispersione fase 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'oggetto della missione presenta un panorama così vasto di importanti implicazioni, da renderne illusoria la collocazione entro confini certi e misurabili, conformati alle variabili di personalità in evoluzione. Per questo si è scelto di offrire possibili percorsi interpretativi, a partire dalle istanze generali del fenomeno per arrivare alla pratica didattica quotidiana. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è parcellizzata in percorsi di contenuto aperto all'interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni di maggior interesse per le personali esigenze di formazione. L'articolazione del percorso e le modalità di svolgimento aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione e collaborazione. La pratica del cooperative learning consentirà di arricchire le conoscenze, le abilità e le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio e della ricerca collaborativa. Al fine di ridurre i divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, agli esiti degli alunni ed alle priorità individuate nel RAV e nel PdM. Verranno individuati: gli strumenti utili alla descrizione dei bisogni formativi; l'azione didattica più funzionale allo sviluppo di piani di studio personalizzati ed al raggiungimento del successo formativo; gli strumenti concettuali ed operativi necessari per progettare strategie di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, permetterà di effettuare un lavoro costante e capillare, "a misura di allievo", volto ad accrescerne la promozione culturale e ad offrire l'opportunità formativa e occupazionale più consona alle esigenze individuali. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, l'eccessiva irregolarità nella frequenza, l'andamento altalenante delle performances, le pluripetenze, etc. Il momento di maggiore criticità si ha generalmente nella transizione tra cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno pertanto attivati momenti di confronto con le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, all'apprendimento della lingua italiana (in presenza di stranieri), di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine, etc. Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede Web forum, questionari online, aree di chatting, anche in ambienti di lavoro su piattaforma MIM di supporto ai percorsi di mentoring e orientamento per l'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza.

Importo del finanziamento

€ 58.043,68

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	32



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Digital skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FUTUR-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un approccio innovativo all'insegnamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso metodologie innovative attive quali: Tinkering, Inquiry, storytelling e gamification con attività che vanno dalla progettazione di spazi reali e virtuali immersivi alla sperimentazione e studio di piante e insetti, realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, da formatori esperti Docendum di comprovata esperienza e professionalità, che affiancheranno ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il programma si rivolge a studenti delle diverse fasce d'età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Il percorso formativo, in linea con la progettazione didattica del docente, inizia con un'introduzione al pensiero computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta prevede anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti di classi primaria e secondaria di primo grado, l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti del gruppo e i diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. Gli insegnanti curricolari saranno aiutati da formatori esperti esterni, a rilasciare competenze ai propri studenti, ricevendo contenuti e metodi adattabili agli strumenti disponibili nella scuola e alle risorse didattiche a disposizione, nonché in linea con la propria progettazione didattica disciplinare. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. Gli studenti, Guide e Tutor dei percorsi e laboratori offerti ai visitatori, manifestano le competenze delle discipline STEM acquisite, attraverso i laboratori offerti ai visitatori. L'impatto atteso del progetto include un aumento dell'interesse per le studentesse e gli studenti, per le discipline STEM, lo sviluppo di competenze trasversali, quali: la collaborazione tra studenti e docenti e studenti, l'autonomia, il Problem solving. Inoltre, il progetto mira a promuovere una cultura educativa orientata ad un responsabile uso di strumentazione digitale, tecnologica e robotica, preparando gli studenti a sfide future e opportunità professionali e di studio nel mondo, sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 97.368,91

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA	RMAA8DU01E
I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA	RMAA8DU02G
VIA MAZZINI	RMAA8DU0EL

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità autonomia, competenza, cittadinanza

il bambino :

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure
- avverte gli stati d'animo propri e altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti ;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta **gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici** :



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e di conoscenza ;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si **esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;**
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media **delle tecnologie;**
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi ;
- ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

VIA LAMARMORA	RMEE8DUO1Q
VIA Q. SELLA	RMEE8DUO2R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello **elementare** in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita



quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

IC E, DE FILIPPO-VILLANOVA

RMMM8DU01P

La scuola secondaria di primo grado:



- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

CURRICOLO DI ISTITUTO

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. L'Istituto orienta tutta la propria azione didattica al raggiungimento delle competenze chiave europee. La valutazione delle suddette competenze avviene attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove condivise ed ha per oggetto il processo di apprendimento, le capacità relazionali ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. I docenti utilizzano regolarmente strumenti



condivisi per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curriculum si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione Il curriculum verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente: 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004) Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007). Indicazioni Nazionali per il Curriculum 04/09/2012, con Profilo dello studente. CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo. Legge n° 107 del 13/7/2015 : art.1 ; c. 14: PTOF ; Curriculum di istituto; Rav e Piani di miglioramento. Dalle Indicazioni Nazionali al Curriculum di scuola: Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delimitano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curriculum di scuola.

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola. È compito della scuola individuare "come" conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curriculum verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

CURRICULO DI ED.CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze



di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1) della legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Argomenti tratti dai tre nuclei tematici affrontati dalle singole discipline in un'ottica di trasversalità nel primo e nel secondo quadrimestre secondo il quadro orario in tabella e per classi parallele. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

TEMPO SCUOLA

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed.Civica		33
Discipline a scelta delle scuole	1	33

SCUOLA PRIMARIA 27 /28 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana	7	7	7	7	7



Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
I.R.C./attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	28	28
ED.CIVICA	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali

SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana	8	8	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2



Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed.Motoria	1	1	1	2	2
I.R.C./attività alternativa	2	2	2	2	2
Totale	30+10 mensa	30+10 mensa	30+10 mensa	31+9 mensa	31+9 mensa
Ed.Civica	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Le risorse professionali specifiche (GLI, GLO) lavorano sinergicamente per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari sono coinvolti direttamente attraverso incontri istituzionali e di programmazione nella pianificazione e realizzazione dei PEI e dei PDP. Gli strumenti creati per l'inclusione sono funzionali alla condivisione e alla realizzazione dei percorsi . I GLO operativi e GLI d'Istituto coinvolgono tutte le componenti interessate. L'Inclusione si attua con progetti psico-pedagogici ed educativi interni ai team, ma anche con la partecipazione a progetti territoriali. L'attività di monitoraggio e rilevazione dei BES si attua grazie a professionalità interne ed un protocollo d'intesa con la ASL RMG e risponde alle esigenze di prevenzione ed intervento precoce.

Recupero e potenziamento



La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli alunni attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno della classe e di giornate dedicate al recupero a fine quadrimestre con relativa pausa didattica (scuola secondaria di primo grado). La programmazione dei moduli per il recupero avviene attraverso l'organizzazione per dipartimenti disciplinari in riferimento al curriculum verticale. Inoltre, favorisce il potenziamento attraverso l'organizzazione di corsi in orario curricolare con il supporto di risorse umane interne ed esterne, partecipazione a concorsi promossi dal Ministero e dagli Enti locali. Il lavoro in aula è basato sull'uso delle nuove tecnologie (ipad, Lim, software specifici) e si avvale della strategia del cooperative learning e di percorsi metacognitivi).

La nuova valutazione periodica e finale della scuola primaria

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è stato sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi selezionati devono essere RAPPRESENTATIVI dell'effettivo percorso svolto nel periodo e vanno inseriti nel documento di valutazione come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state individuate quattro dimensioni, così delineate:



- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

NUOVO CURRICOLO VERTICALIZZATO ED.CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Nello specifico, l'articolo 1 della citata Legge sancisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere



della persona". Punto di partenza e filo conduttore per l'istituto sarà la conoscenza e attuazione consapevole del Regolamento di Istituto, e del Patto educativo di corresponsabilità quale terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge) e l'integrazione della Progettazione di educazione civica all'interno dell'Offerta formativa dell'Istituto non tanto come "disciplina" aggiuntiva ma come sfondo integratore, data la sua dimensione fortemente trasversale che coinvolge l'intero sapere e agisce sul saper essere.

"La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (DM 35 del 22/06/2020).

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"* (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare la conoscenza, il saper fare e il sapere essere. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

"Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte



integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica".

A questo proposito, le programmazioni annuali di educazione civica, suddivise per ordini di scuola e per singole discipline (o ambiti disciplinari), dovranno sviluppare i seguenti temi, così come indicato nell'articolo 3, comma 1 della citata Legge 92/2019:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.
- educazione stradale;
- educazione alla salute e al benessere;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

I temi sopra esposti, sono riconducibili dunque a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi



relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di



équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare proposta di voto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA	RMAA8DU01E
IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA	RMAA8DU02G
VIA MAZZINI	RMAA8DU03L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LA MARMORA - VILLANOVA	RMEE8DU01Q
VIA Q.SELLA - VILLANOVA	RMEE8DU02R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA	RMMM8DU01P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA LA MARMORA - VILLANOVA
RMEE8DU01Q**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA Q.SELLA - VILLANOVA RMEE8DU02R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica prevede :

- 3 ore settimanali nelle sezioni della scuola dell'infanzia a tempo ridotto e 5 ore settimanali in quelle a tempo normale ;
- 2 ore settimanali nelle classi della scuola primaria a tempo ridotto e 4 ore settimanali in quelle a tempo pieno;
- 2 ore settimanali nelle classi della scuola secondaria di I grado.

Allegati:



curricolo educazione civica Eduardo De Filippo 2.pdf



Curricolo di Istituto

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, Legalità e Solidarietà

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica



- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS**

Promozione delle attività di mobilità all'estero per lo staff delle scuole, estendibili anche a lungo termine

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- DS

Approfondimento:

Miglioramento delle competenze del personale della scuola e rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per le:

competenze disciplinari (linguistiche, tecnologiche, metodologiche)

competenze relazionali: il confronto con colleghi di altre nazioni e con esperienze di formazione in contesti esterni rafforza le capacità di ascolto, analisi, confronto, facilitando anche l'acquisizione di metodologie di conduzione di gruppo;

competenze organizzative: la formazione all'estero, condotta in sistemi fortemente



strutturati, permette l'acquisizione anche di modelli organizzativi trasferibili e riproducibili all'interno dell'organizzazione di appartenenza; l'esigenza di restituzione interna stimola l'ideazione di modelli formativi fra pari, che rafforzano le competenze di gestione e la distribuzione delle responsabilità, favorendo una gestione maggiormente partecipata di alcuni processi professionali.

Allegato:

ERASMUS.pdf

○ Attività n° 2: eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Raggiungere la consapevolezza di sé come individuo e come soggetto in relazione al confronto con le culture diverse: prendere coscienza della propria cultura e del suo significato, comprendere e accettare le culture differenti.

Il progetto sarà sviluppato attraverso quattro macro-aree tematiche che procedono dall'analisi dell'identità personale verso la relazione con l'alterità.

Allegato:

Progetto E twinning.pdf

○ **Attività n° 3: Corsi Cambridge**

Potenziare le capacità degli studenti in tutte e quattro le aree di apprendimento previste



dal Quadro Europeo di Riferimento (Listening, Reading, Speaking e Writing)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Migliorare, attraverso numerose attività di ascolto, la capacità di comprensione degli alunni, nonché la loro pronuncia.

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua straniera.

Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli alunni all'acquisizione di fluency espositiva.

Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento, e intonazione, tenendo presente che la



lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e , in quanto lingua germanica ,utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana , rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.

Allegato:

CAMBRIDGE- L2.pdf

○ Attività n° 4: Corsi Dele

Il progetto mira al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua spagnola attraverso il potenziamento delle quattro abilità di base ovvero il saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere in L2 secondo il livello previsto dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Gli studenti che parteciperanno al corso avranno l'opportunità di relazionarsi con un madrelingua che, attraverso la simulazione di situazioni comunicative reali e l'assegnazione di specifici compiti, stimolerà gli alunni in termini di conversazione attiva e apprendimento finalizzato alla comunicazione.

Allegato:

DELE.pdf

Dettaglio plesso: VIA LA MARMORA - VILLANOVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: CORSI CAMBRIDGE**

Attività di approfondimento e potenziamento della lingua inglese, anche per facilitare e favorire le pratiche di e-Twinning e le mobilità Erasmus

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Migliorare, attraverso numerose attività di ascolto, la capacità di comprensione degli alunni, nonché la loro pronuncia.

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe . Tale attività può quindi essere efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua straniera.

Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale , avviando gli alunni all'acquisizione di fluenza espositiva.

Acquisire elementi di fonologia , ritmo accento, e intonazione , tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e , in quanto lingua germanica ,utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana , rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.



Attività n° 2: e- Twinning

ETwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Raggiungere la consapevolezza di sé come individuo e come soggetto in relazione al confronto con le culture diverse: prendere coscienza della propria cultura e del suo significato, comprendere e accettare le culture differenti.

Il progetto sarà sviluppato attraverso quattro macro-aree tematiche che procedono dall'analisi dell'identità personale verso la relazione con l'alterità.

○ **Attività n° 3: Erasmus**

Promozione delle attività di mobilità all'estero per lo staff delle scuole, estendibili anche a lungo termine

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- DS

Approfondimento:

Miglioramento delle competenze del personale della scuola e rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per le:

competenze disciplinari (linguistiche, tecnologiche, metodologiche)

competenze relazionali: il confronto con colleghi di altre nazioni e con esperienze di formazione in contesti esterni rafforza le capacità di ascolto, analisi, confronto, facilitando anche l'acquisizione di metodologie di conduzione di gruppo;

competenze organizzative: la formazione all'estero, condotta in sistemi fortemente



strutturati, permette l'acquisizione anche di modelli organizzativi trasferibili e riproducibili all'interno dell'organizzazione di appartenenza; l'esigenza di restituzione interna stimola l'ideazione di modelli formativi fra pari, che rafforzano le competenze di gestione e la distribuzione delle responsabilità, favorendo una gestione maggiormente partecipata di alcuni processi professionali.

Dettaglio plesso: VIA Q.SELLA - VILLANOVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: ERASMUS**

Promozione delle attività di mobilità all'estero per lo staff delle scuole, estendibili anche a lungo termine

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- DS

Approfondimento:

Miglioramento delle competenze del personale della scuola e rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per le:

competenze disciplinari (linguistiche, tecnologiche, metodologiche)

competenze relazionali: il confronto con colleghi di altre nazioni e con esperienze di formazione in contesti esterni rafforza le capacità di ascolto, analisi, confronto, facilitando anche l'acquisizione di metodologie di conduzione di gruppo;



competenze organizzative: la formazione all'estero, condotta in sistemi fortemente strutturati, permette l'acquisizione anche di modelli organizzativi trasferibili e riproducibili all'interno dell'organizzazione di appartenenza; l'esigenza di restituzione interna stimola l'ideazione di modelli formativi fra pari, che rafforzano le competenze di gestione e la distribuzione delle responsabilità, favorendo una gestione maggiormente partecipata di alcuni processi professionali.

○ Attività n° 2: e- Twinning

ETwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Raggiungere la consapevolezza di sé come individuo e come soggetto in relazione al confronto con le culture diverse: prendere coscienza della propria cultura e del suo significato, comprendere e accettare le culture differenti.

Il progetto sarà sviluppato attraverso quattro macro-aree tematiche che procedono dall'analisi dell'identità personale verso la relazione con l'alterità.

○ **Attività n° 3: CORSI CAMBRIDGE**

Attività di approfondimento e potenziamento della lingua inglese, anche per facilitare e favorire le pratiche di e-Twinning e le mobilità Erasmus

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Migliorare, attraverso numerose attività di ascolto, la capacità di comprensione degli alunni, nonché la loro pronuncia.

Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe . Tale attività può quindi essere efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua straniera.

Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale , avviando gli alunni all'acquisizione di fluenza espositiva.

Acquisire elementi di fonologia , ritmo accento, e intonazione , tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e , in quanto lingua germanica ,utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana , rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.



Dettaglio plesso: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: CORSI CAMBRIDGE**

Attività di approfondimento e di potenziamento della lingua Inglese, anche per facilitare e favorire le pratiche di e- Twinning e le mobilità Erasmus

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

○ **Attività n° 2: e- Twinning**

ETwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione



comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Raggiungere la consapevolezza di sé come individuo e come soggetto in relazione al confronto con le culture diverse: prendere coscienza della propria cultura e del suo significato, comprendere e accettare le culture differenti.

Il progetto sarà sviluppato attraverso quattro macro-aree tematiche che procedono dall'analisi dell'identità personale verso la relazione con l'alterità.

○ **Attività n° 3: ERASMUS**



Promozione delle attività di mobilità all'estero per lo staff delle scuole, estendibili anche a lungo termine

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- DS

Approfondimento:

Miglioramento delle competenze del personale della scuola e rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per le:



competenze disciplinari (linguistiche, tecnologiche, metodologiche)

competenze relazionali: il confronto con colleghi di altre nazioni e con esperienze di formazione in contesti esterni rafforza le capacità di ascolto, analisi, confronto, facilitando anche l'acquisizione di metodologie di conduzione di gruppo;

competenze organizzative: la formazione all'estero, condotta in sistemi fortemente strutturati, permette l'acquisizione anche di modelli organizzativi trasferibili e riproducibili all'interno dell'organizzazione di appartenenza; l'esigenza di restituzione interna stimola l'ideazione di modelli formativi fra pari, che rafforzano le competenze di gestione e la distribuzione delle responsabilità, favorendo una gestione maggiormente partecipata di alcuni processi professionali.

○ Attività n° 4: Corsi Dele

Il progetto mira al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua spagnola attraverso il potenziamento delle quattro abilità di base ovvero il saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere in L2 secondo il livello previsto dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti che parteciperanno al corso avranno l'opportunità di relazionarsi con un madrelingua che, attraverso la simulazione di situazioni comunicative reali e l'assegnazione di specifici compiti, stimolerà gli alunni in termini di conversazione attiva e apprendimento finalizzato alla comunicazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Agricoltura idroponica- coltivare il futuro

Il progetto mira a promuovere negli studenti la consapevolezza delle sfide ambientali e alimentari del futuro, sviluppando competenze scientifiche, tecnologiche e sostenibili attraverso la sperimentazione diretta di sistemi di coltivazione idroponica. L'obiettivo generale è favorire l'apprendimento attivo e interdisciplinare, stimolando curiosità, pensiero critico, capacità di problem solving e collaborazione, in linea con l'approccio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Promuovere l'interesse per le discipline STEM attraverso attività pratiche e sperimentali. Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza scientifica e sostenibile. Favorire il lavoro di gruppo, la cooperazione e la responsabilità condivisa. Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie applicate all'agricoltura e all'ambiente. Comprendere i principi scientifici alla base della crescita delle piante e del ciclo dell'acqua. Obiettivi specifici Analizzare le differenze tra coltivazione tradizionale e idroponica.

○ Azione n° 2: Apprendere con il metodo analogico

- Promuovere un apprendimento naturale e motivante.
- Potenziare la fiducia nelle proprie capacità cognitive e intuitive.
- Ridurre l'ansia e il senso di fatica nell'apprendimento di lettura, scrittura e calcolo.
- Favorire l'autonomia e la consapevolezza del proprio percorso di crescita.
- Sostenere la didattica inclusiva attraverso strumenti accessibili a tutti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire le competenze di base in numerazione, calcolo e risoluzione di problemi attraverso strumenti visivi e pratici
- Saper utilizzare le " linee del 20/100/100 e gli strumenti analogici del metodo
- Promuovere a rappresentazione mentale die numeri e delle quantità.

○ **Azione n° 3: Giochi Matematici del Mediterraneo**

Promuovere la cultura matematica come strumento di pensiero critico, creatività e ragionamento.

Favorire interesse e motivazione verso la matematica tramite attività ludiche, stimolanti e competitive.

Valorizzare le eccellenze e garantire inclusione, integrazione e pari opportunità per tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità logico-deduttive e competenze di problem solving.



Migliorare le strategie di lettura e analisi dei problemi matematici.

Implementare risultati INVALSI di quarto e quinto livello

Incrementare la partecipazione attiva, la motivazione e la collaborazione fra studenti.

Preparare gli alunni alle diverse fasi dei Giochi Matematici del Mediterraneo e alla partecipazione a competizioni.

Garantire supporti compensativi e dispensativi per alunni con BES/DSA secondo il regolamento.

○ **Azione n° 4: A Scuola con i Re**

Utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 5: Generazioni Consapevolmente**



Connesse

Promuovere un uso sicuro e consapevole del digitale stimolando produttività educativa tra i docenti in riferimento al potenziale offerto dall' ITC.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Supportare i docenti nella progettazione di percorsi e attività educative rivolti agli alunni nella fascia di età 5-8 anni e finalizzati a favorire l'uso positivo e sicuro del digitale, della rete, delle sue tecnologie e dei suoi servizi.

Favorire un'alleanza tra Scuola e Famiglie per un approccio educativo condiviso al digitale.

Promuovere le competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, che risultano fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata e per lo sviluppo sostenibile

Costruire esperienze di cittadinanza digitale: l'uso positivo e consapevole dei media e della Rete per contrastare l'utilizzo di linguaggi violenti, le discriminazioni e la diffusione del cyberbullismo

Stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione.



○ Azione n° 6: STEAM : Think, Touch, Feel, Reflect

Il progetto prevede la creazione di una 'smart city' virtuale, ideata, organizzata e arredata attingendo dalle 'emergenze storico-artistiche' dei vari contesti cittadini e dalle buone pratiche, vissute all'interno del territorio. Questa realtà simulata consentirà, in divenire, d'essere vissuta nello spazio cibernetico dall'intera comunità scolastica che, nelle diverse parti, contribuirà, con differenti livelli di lettura, specifici del grado di appartenenza. L'inclusività, propria di questo progetto, è insita nelle metodologie e nel linguaggio virtuale delle nuove tecnologie digitali, espressi in un contesto, così, privo di barriere architettoniche, sociali e culturali.

Storia e modernità torneranno ad assumere empaticamente tutta la loro fisicità 'sfidandosi' per il miglior prodotto, che più riuscirà a elevare l'animo e i sentimenti, attraverso l'elaborazione elettronica dei dati, immateriali e per mezzo della reverse engineering

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le STEAM hanno il compito di stimolare le competenze di creatività, riflessione,



espressione, educazione alle emozioni e all'empatia dell'animo umano oltre che al riconoscimento alla sensorialità spaziale. La componente artistica sarà collante emotivo per le altre discipline che produrranno così azioni sinergiche e autocompensative. Le interazioni didattico-emotive consentiranno, specie ai più fragili, di raggiungere con più serenità ed efficacia gli obiettivi attesi, elevando il proprio livello di autostima. Le metodologie CBL, IDeAL e Thinkering stimoleranno al senso di responsabilità rispetto ad un prodotto che di per sé è in sfida, ma agevolato dall'attività caratterizzata dall'azione collaborativa. Ciò determinerà un'azione sinergica all'acquisizione di competenze sociali e disciplinari trasversali come affrontare gli errori e risolverli, gestire i conflitti che assumono una valenza in più in un contesto collaborativo e inclusivo: educazione al bello.



Moduli di orientamento formativo

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Progetto intende coinvolgere in maniera sistematica e strutturata i tre ordini di scuole, per l'attuazione di iniziative di Accoglienza rivolte a genitori ed alunni e di attività di Continuità e di Orientamento.

L'obiettivo è di realizzare forme di comunicazione continue tra i vari ordini di scuola, progettando e realizzando iniziative didattiche congiunte.

In questa prospettiva l'utilizzo della didattica orientativa come modalità educativa permanente e trasversale a permanente gli ordini e gradi di scuola e a tutte le discipline, per favorire l'acquisizione di sicurezza ed autostima, il controllo sul proprio processo di apprendimento e promuovere il successo formativo.

Allegato:

ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	50	45	95

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: ORIENTIAMOCI**

Modulo di orientamento formativo per le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

ORIENTIAMOCI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A.V.U.C.

Educazione Stradale, Ambientale e della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza generalizzata in termini di sicurezza personale nella circolazione stradale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Fuori dal Comune, dentro la Biblioteca

Lo scopo del progetto è quello di far conoscere e dare un volto a personaggi che hanno fatto la



nostra storia e, contemporaneamente, insegnare come effettuare una ricerca in rete, quali parole chiave utilizzare, quali siti possono essere attendibili e quali no. Una particolare attenzione sarà riservata alle discriminazioni di genere o di razza che hanno costretto molte donne di cultura a emigrare o ad essere espulse da Università Europee durante il XX secolo. Gli argomenti trattati saranno in linea con il percorso scolastico dei ragazzi collegandolo alle discipline oggetto di studio. Ogni docente potrà calibrare i contenuti del corso adattandoli alla classe interessata e al raccordo interdisciplinare, sentito il consiglio di classe. Ogni alunno, come prova di verifica finale, nel primo e nel secondo quadrimestre, produrrà un proprio ebook o presentazione ppt con il materiale selezionato insieme al docente durante il corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare la conoscenza di uomini e donne che hanno contribuito, con la loro opera, a definire il presente; insegnare a effettuare una ricerca in rete, considerando le parole chiave e i siti da consultare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto Biblioteca Via Lamarmora

Familiarizzazione dell'alunno con lo spazio biblioteca: prestito libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto della Biblioteca Insieme di via Lamarmora si pone come finalità lo sviluppo del piacere della lettura nell'alunno e l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità per l'apprendimento e lo sviluppo personale che potranno essere spese lungo il corso di tutta la vita. Per far ciò si mirerà a raggiungere l'obiettivo della familiarizzazione con lo spazio biblioteca come luogo di lettura, di apprendimento, di incontro, di scambio, fornendo aiuto e supporto nel corso del cammino formativo. Ulteriore obiettivo del Progetto sarà l'organizzazione dello spazio Biblioteca per una più facile fruizione mediante la collocazione a scaffale dei libri, l'implementazione della dotazione libraria con libri di recente edizione, la partecipazione ad eventi di portata locale, regionale, nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



● Un Libro per Tutti

Prestito libri della biblioteca della scuola - Tesseramento alunni - Letture animate - Acquisto libri, donazioni, raccolte punti - catalogazione libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il prestito dei libri avverrà in giorni ed orari alterni in modo da permettere a tutti gli alunni della scuola primaria di poter accedere all'aula adibita a biblioteca. La collaborazione e disponibilità di alcuni insegnanti permetterà di poter svolgere l'attività del prestito dei libri, per tutto l'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Libriamoci

Il progetto si propone di trasformare la biblioteca scolastica in un luogo vivo e partecipato, capace di stimolare nei ragazzi il piacere della lettura e di favorire la nascita di una vera e propria comunità di lettori. L'obiettivo è quello di offrire spazi, tempi e occasioni per leggere, condividere e discutere libri, promuovendo così lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della consapevolezza culturale. Attraverso attività inclusive e coinvolgenti – come gruppi di lettura, incontri con autori, laboratori e percorsi tematici – si vuole costruire un ambiente accogliente dove ogni studente possa sentirsi parte attiva di un percorso comune di crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare l'interesse verso la lettura. Favorire la creatività e l'espressione personale. Rendere la biblioteca un punto d'incontro e di socializzazione. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alle attività promosse. Aprire lo spazio della biblioteca alle attività di materia alternativa e di inclusione scolastica. Incentivare la capacità di parlare di libri e di confrontarsi su di essi. Promuovere l'acquisizione di nuovi testi. Catalogare le nuove acquisizioni. Gestire il sistema dei prestiti. Predisporre una sezione di lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Centro Sportivo Scolastico

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Lotta Greco- Romana

Progetto conoscitivo nell'ambito sportivo dedicato alla lotta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere valori come il rispetto, la disciplina e la collaborazione attraverso l'attività sportiva. Fornire una base introduttiva alla lotta, adatta a tutte le età, con un approccio educativo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Un Canestro come Amico

Attività motoria di base finalizzata alla conoscenza del minibasket, attraverso l'utilizzo di esercizi-gioco con e senza palla, con una metodologia globale e non analitico-specialistica tipica della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare il proprio bagaglio motorio attraverso molteplici esperienze; sviluppare le abilità motorie di base; migliorare la propria capacità di coordinazione; automatizzare dei movimenti di base sulla capacità di giocare con la palla e con uno o più compagni. sulla capacità di anticipazione motoria; sullo sviluppo della creatività in ambito motorio (capacità di variare un gesto atletico in base alle diverse situazioni); sulla capacità di relazionarsi con tutti i compagni di squadra senza alcuna distinzione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Un Ponte tra età

La scuola come Centro di Educazione; confronto tra le Istituzioni scolastiche del territorio; migliorare l'offerta formativa per gli alunni e gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare la capacità di lavorare con figure non adulte; imparare a confrontarsi con studenti diversi dai propri compagni; sviluppare capacità di ascolto attivo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Studenti delle Scuole Sec. di Sec. Grado del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inclusionione Digitale Diritto allo Studio

Supporto e utilizzo strumenti digitali per alunni e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire l'inclusionione digitale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Formazione Digitale Docenti

Progetto di formazione pensato per supportare i docenti nell'acquisizione di competenze digitali e metodologie innovative, favorendo l'integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la normativa di riferimento e gli interventi attivati Acquisire competenze nell'uso di strumenti digitali per la didattica. Sperimentare metodologie didattiche innovative supportate dal digitale. Conoscere modalità di valutazione digitale e strumenti di monitoraggio. Favorire la collaborazione tra docenti attraverso ambienti digitali condivisi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Funny Games

Il corso offre a tutti gli alunni della Scuola la possibilità di praticare attività di avviamento all'atletica leggera e minivolley, secondo itinerari di apprendimento commisurati alla loro fascia d'età ed al loro sviluppo, nel rispetto delle loro esigenze e dei loro bisogni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la percezione di sé e l'orientamento spazio-temporale; accrescere la coordinazione; consolidare gli schemi motori; riconoscere le modalità espressive del linguaggio motorio; riconoscere e rispettare le regole dell'attività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Laboratorio di Pace

Proporremo agli studenti di realizzare un prodotto creativo per raccontare l'essenza della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raccontare, condividere, rielaborare ; esprimere il proprio pensiero e la propria voce sui temi affrontati, creare un segno tangibile del proprio percorso attraverso la realizzazione di un prodotto, organizzare iniziative di sensibilizzazione per altri coetanei, contribuire a trasmettere l'idea che si possa fare la differenza nel mondo attraverso la propria voce e le proprie azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ma che Musica Maestra!

Attraverso il suono e il movimento, i bambini esplorano il mondo, imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni sviluppando capacità espressive, cognitive e relazionali in un clima di gioco e scoperta. Grazie all'aiuto di due personaggi guida, la fatina Melody, con la sua bacchetta magica a forma di chiave di violino, e il mago Silenzio, i bambini intraprenderanno il viaggio nel mondo della musica scoprendo melodie, strumenti e danze da tutto il mondo; scopriranno inoltre l'importanza di ascoltare anche il silenzio. Ogni mese questi due personaggi che viaggiano per il mondo per raccogliere melodie, strumenti e danze introdurranno un nuovo



tema musicale portando con sé degli oggetti magici che aiuteranno i bambini a esplorare anche le loro emozioni attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo dell'identità e della consapevolezza emotiva. Valorizzare la musica come mezzo di espressione, relazione e conoscenza Stimolare curiosità verso culture diverse attraverso la musica e la danza. Stimolare la creatività tramite strumenti, canto, danza e drammatizzazione Rafforzare la cooperazione e il rispetto dei tempi e degli spazi comuni Favorire la libera espressione delle emozioni attraverso musica e movimento Favorire atteggiamenti di ascolto, rispetto e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Musicalinsieme



Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Abitudine alla socialità; potenziamento della capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di orizzonti professionali di tipo artistico; apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali; sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza; creazione di interessi reali e duraturi nei preadolescenti, per far nascere occasioni di aggregazione spontanea e per contribuire a ridurre la dispersione scolastica; contribuire a far diventare la scuola un centro promotore di attività artistico-culturali ben strutturate e di aggregazione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



● Musica Maestre! 1 e 3

Il progetto è rivolto agli insegnanti di scuola primaria che desiderano ampliare le loro conoscenze musicali e desiderano imparare nuovi metodi d'insegnamento della musica nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze relative alla percezione, alla fruizione, alla produzione musicale e alla rappresentazione di fenomeni sonoro-musicali in tutte le forme possibili di manifestazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro



● Sport senza Barriere

Progetto didattico, formativo ed educativo per la scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si prefigge, come punto cardine, la creazione e la costruzione di un ambiente di apprendimento che sia il più accessibile ed inclusivo possibile per tutti i bambini, con l'obiettivo primordiale di instillare in loro, sin dai primi passi, quella sana e curiosa consapevolezza di sé stessi e delle proprie emozioni, che li accompagneranno durante tutta l'età evolutiva ed oltre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Insieme è più Bello...Legalmente (terza annualità)



Rispettare se stessi e gli altri. Accettare le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rendere ogni singolo alunno consapevole e responsabile sia dei propri comportamenti sia riguardo l'accettazione dell'altro e delle sua diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Commissione Invalsi- Scuola Primaria

Organizzare delle PROVE INVALSI; analizzare i dati e condividere con l'Intero Collegio i risultati



emersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 18. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come prima lingua attraverso corsi e laboratori

Risultati attesi

predisporre il materiale utile allo svolgimento delle prove; supportare il lavoro dei docenti impegnati nella somministrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Commissione Invalsi- Scuola Secondaria di Primo Grado

Organizzare e assicurare lo svolgimento delle prove Invalsi; utilizzare i dati INVALSI per riflettere sulle pratiche didattiche e progettare interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 18. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come prima lingua attraverso corsi e laboratori

Risultati attesi

Predisporre il calendario e il materiale utile allo svolgimento delle prove; supportare il lavoro dei docenti impegnati nella somministrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Servizio di Consulenza e Intervento alunni con BES

Il progetto si inserisce in un circuito di relazioni che promuove la concertazione tra l'Istituzione Scolastica (Docenti, Dirigente, Personale Ata), la Famiglia, la ASL e le altre Agenzie Formative al fine di rimuovere quei fattori sociali, culturali condizionanti che determinano l'abbandono scolastico e il disagio socio-culturale. Il progetto è articolato in un percorso di ricerca-azione che si realizza attraverso lo sviluppo del seguente settore: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con particolare attenzione BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coordinamento del Piano Annuale per l'inclusione degli alunni con BES.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sportello di Ascolto

Colloqui di consulenza individuale e di coppia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la relazione genitore – figlio; Sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo e importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; Accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico; Aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli; Aumentare nei genitori la consapevolezza dei comportamenti educativi dei figli; Supportare il ruolo educativo di genitori; Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisce la comprensione delle situazioni, accoglie le difficoltà degli utenti genitori, docenti, personale Ata; Facilitare i processi di relazione-comunicativi genitori e figli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UnicInsieme

La Giornata della Diversità si propone di promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto e



della valorizzazione delle differenze individuali e culturali. Attraverso attività educative, riflessioni e momenti di condivisione, si vuole sensibilizzare gli studenti alla ricchezza e all'unicità di ogni persona, indipendentemente da etnia, religione, genere, orientamento, abilità, condizione sociale o culturale. L'obiettivo generale è quello di costruire un ambiente scolastico più accogliente, empatico e consapevole, che favorisca il benessere e la partecipazione attiva di tutti, un'importante occasione per promuovere il rispetto e l'inclusione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla varietà delle identità individuali e collettive, promuovendo il rispetto reciproco e il contrasto a ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio. Favorire la consapevolezza delle proprie caratteristiche personali e del valore delle differenze come risorsa per la crescita individuale e collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e soggetti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● PlocchiAmo Insieme

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e ha come finalità principali la sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche ambientali e la promozione di comportamenti sostenibili attraverso attività concrete. Gli obiettivi includono: aumentare la consapevolezza sull'inquinamento, stimolare la cura degli spazi comuni, incoraggiare pratiche come il riciclo e far comprendere l'importanza del legame tra uomo e natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'educazione ambientale nelle scuole italiane si configura come un percorso didattico globale, interdisciplinare e pratico, volto a formare cittadini consapevoli e attivi nella salvaguardia del pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #3
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #4
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #6
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #7
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione all' AVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD-AZIONE #7

Titolo attività: Azione #10
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #12
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #13
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUuerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Azione #14
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #15
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #16
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #17
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Azione #18
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #20
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #22
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #23
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Azione #24
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #26
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #27
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

[-deAK5Q?usp=sharing](#)

Titolo attività: Azione #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe--deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #30
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe--deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #31
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe--deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #33
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Titolo attività: Azione #35
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

https://drive.google.com/drive/folders/1BsUerUsFKKZp_HvBa9AIASe-deAK5Q?usp=sharing

Approfondimento

Attraverso le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) l'Istituto punta all'innovazione negli ambiti chiave per la trasformazione digitale attraverso il potenziamento delle infrastrutture (cablaggi e wi-fi), l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (digital board, laboratori mobili, aule immersive, video wall), l'utilizzo del tablet nella didattica in affiancamento ai libri di testo e la digitalizzazione amministrativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA - RMAA8DU01E

IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA - RMAA8DU02G

VIA MAZZINI - RMAA8DU03L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazione libera e osservazione sistematica attraverso griglie per la rilevazione oggettiva dei comportamenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione Ed. Civica

Allegato:

Bilancio competenze Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Allegato:

Valutazione capacità relazionali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA - RMIC8DU00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Bilancio delle competenze acquisite

Allegato:

Bilancio della competenze acquisite scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione Ed. Civica- Primaria e Secondaria di primo grado

Allegato:

Criteri di valutazione insegnamento trasfersale ed. civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Allegato:

Valutazione capacità relazionali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Criteri di non ammissione alla classe successiva: n. 4 giudizi sintetici non sufficienti; n. 2 discipline con valutazione n.c.; non frequenza dei 3/4 del monte ore annuale Scuola Secondaria di Primo Grado- Criteri di non ammissione alla classe successiva: - n. 4 insufficienze gravi (con valutazione 4/10); - n. 5 insufficienze (3 discipline con valutazione 5/10 e n. 2 discipline con valutazione 4/10) - non frequenza dei 3/4 del monte ore annuale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I Criteri di Ammissione/Non Ammissione all'Esame di Stato sono dettati dalla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA - RMMM8DU01P

Criteri di valutazione comuni

Criteri di Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

SC SEC GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PTOF I.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Criteri di non ammissione alla classe successiva: - n. 4 insufficienze gravi (con valutazione 4/10); - n. 5 insufficienze (3 discipline con valutazione 5/10 e n. 2 discipline con valutazione 4/10) - non frequenza dei 3/4 del monte ore annuale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Criteri di Ammissione/Non Ammissione all'Esame di Stato sono dettati dalla normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA LA MARMORA - VILLANOVA - RMEE8DU01Q

VIA Q.SELLA - VILLANOVA - RMEE8DU02R

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Allegato:

SC PRIMARIA GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELLE CLASSI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria Criteri di non ammissione alla classe successiva: n. 4 giudizi sintetici non sufficienti;
n. 2 discipline con valutazione n.c.; non frequenza dei 3/4 del monte ore annuale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove una cultura inclusiva consolidata, fondata sul principio del successo formativo di ciascun alunno. L'organizzazione scolastica garantisce l'individualizzazione dei percorsi attraverso la collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno e figure di riferimento (funzioni strumentali, referenti BES). La scuola adotta strategie di differenziazione e personalizzazione, utilizzando metodologie attive, cooperative learning, tutoring tra pari e attività laboratoriali. In caso di difficoltà di apprendimento, vengono attivati interventi di recupero e consolidamento in orario curricolare o extracurricolare, con monitoraggio dei progressi tramite griglie di osservazione, prove comuni e rubriche di competenza. Per gli alunni con disabilità i PEI sono elaborati in modo collegiale, secondo il modello ICF, con la partecipazione di famiglia e specialisti. Gli obiettivi vengono periodicamente aggiornati sulla base di osservazioni sistematiche. Per gli alunni con BES vengono predisposti PDP, che prevedono misure dispensative e strumenti compensativi, verificati nel corso dell'anno. La scuola promuove attività interculturali e di educazione alla cittadinanza globale, valorizzando la diversità linguistica e culturale come risorsa. Negli anni sono stati attivi percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni neoarrivati e azioni di mediazione per favorire l'inclusione delle famiglie straniere. L'attenzione al benessere relazionale e l'inclusione nel gruppo dei pari costituiscono elementi caratterizzanti dell'identità dell'Istituto.

Punti di debolezza:

Nonostante la forte attenzione ai bisogni educativi speciali, permangono alcune criticità nella sistematicità degli interventi di recupero e di potenziamento, che risultano variabili tra plessi e ordini di scuola. Il monitoraggio dei risultati delle attività di sostegno e rinforzo non è ancora omogeneo e necessita di strumenti comuni di valutazione e documentazione. L'attuazione dei PDP e dei PEI è curata, ma richiede un maggiore raccordo tra docenti curricolari e di sostegno nella definizione condivisa degli obiettivi e nella verifica degli esiti. Manca talvolta una riflessione collegiale strutturata sull'efficacia delle strategie inclusive adottate. Le pratiche di potenziamento per alunni con particolari capacità o talenti sono presenti ma non ancora sistematiche, limitate a progetti o



iniziative extracurricolari. Sul piano organizzativo, si evidenzia la necessità di consolidare protocolli comuni di accoglienza e presa in carico per alunni stranieri e protocolli di gestione di alunni con disturbi comportamentali, garantendo la continuità tra i diversi ordini di scuola e la piena partecipazione delle famiglie. Infine, la diffusione delle metodologie inclusive innovative è disomogenea tra docenti: sarebbe utile potenziare la formazione interna e i momenti di scambio di buone pratiche per consolidare un approccio realmente condiviso e sostenibile nel tempo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si basa sulla Legge 104/92 e sulla più recente normativa (D.Lgs 66/2017) che introduce il Profilo di funzionamento come documento propedeutico al PEI, definendo le competenze professionali e le misure di sostegno necessarie. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, e può essere aggiornato ogni volta che emergono nuove condizioni o necessità dell'alunno. Durante l'anno è inoltre soggetto a verifiche periodiche per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel PEI vengono definiti strumenti, strategie e modalità utili a costruire un ambiente di apprendimento efficace in tutte le dimensioni importanti per lo sviluppo della persona: relazionale, sociale, comunicativa, cognitiva e dell'autonomia. Il documento specifica anche le scelte didattiche e valutative coerenti con la programmazione individualizzata.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A partire dall'anno scolastico 2025-26 la scuola adotta il modello nazionale di PEI in formato digitale, in coerenza con quanto previsto dal D.I. 182/2020 e successivi aggiornamenti. L'adozione del PEI digitale rappresenta non solo un adempimento normativo, ma una scelta strategica che rafforza ulteriormente la qualità del processo inclusivo dell'Istituto, migliorando l'efficacia delle azioni educative, la collaborazione tra i diversi attori e la continuità didattica degli alunni con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto promuove un coinvolgimento delle famiglie basato sul dialogo costante, sulla trasparenza e sull'ascolto reciproco, riconoscendo il loro ruolo imprescindibile nel percorso inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (L. 104/1992, L. 170/2010, D. Lgs. 66/2017 e ss.mm.ii.) e con le nuove Linee Guida 2025, nel rispetto dei principi di equità e inclusione, l'Istituto adotta modalità di valutazione che tengono conto delle specificità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). La valutazione assume una funzione formativa, valorizza i progressi compiuti rispetto agli obiettivi personalizzati/individualizzati e promuove il successo formativo di ciascuno.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

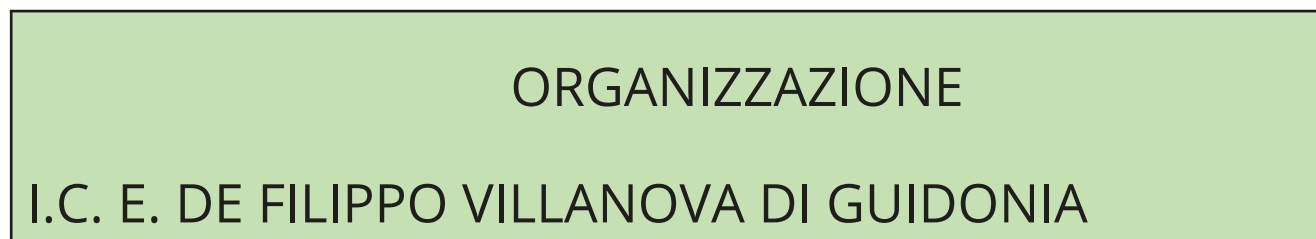
- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione



-Modello organizzativo

- Organigramma

- Organizzazione Uffici



PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROFESSORESSA Maria Rosaria Adele Ciaccia

FUNZIONI	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce periodicamente per impostare la progettazione generale dell'Istituto, valutare le priorità da perseguire e i progetti da finanziare, in relazione alle esigenze del piano di miglioramento e alle risorse disponibili. I compiti dello Staff sono: definire le linee organizzative generali; predisporre i vari calendari, il cronoprogramma generale, i gruppi di lavoro da attivare; monitorare, in itinere, il



	funzionamento generale.
FUNZIONI STRUMENTALI	Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza
RESPONSABILI DI PLESSO	Collaborano con il Dirigente nel coordinamento della progettualità e della programmazione del plesso di appartenenza. Mantiene i contatti con la Direzione e con la Segreteria. Cura la diffusione delle informazioni. Formula le proposte degli acquisti e per il funzionamento generale. Cura i rapporti con i genitori e coordina le azioni per la sicurezza
ANIMATORE DIGITALE	Cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche. Promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD
TEAM DIGITALE	Supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali. Progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola. Promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD.
N.I.V.	Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell'area interessata dalla



	progettazione.

Organizzazione uffici

FIGURE/UFFICI	COMPITI /ATTRIBUZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.)	<p>Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA .</p> <p>Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predispone le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.</p>
Ufficio affari generali(D.S.G.A.)	<p>Elabora i dati di bilancio e redige gli atti relativi agli acquisti: preventivi, ordini materiale, pagamenti. Cura i rapporti con la Banca tesoriere e l'Ufficio postale. Aggiorna i registri Contabili.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Coordina e si occupa direttamente dell'Area Didattica (dall'iscrizione degli allievi agli esami della secondaria di I grado) nonché delle rilevazioni Invalsi e della gestione delle procedure per la tutela</p>



	della Privacy.
Area del personale	Cura la gestione dello stato giuridico del personale a tempo determinato e indeterminato (assunzioni di servizio - anno di prova - fascicoli personali - carriera - pensioni...). Gestisce le pratiche di assenze del personale e sostituzione. Gestisce l'aggiornamento delle graduatorie e la gestione per la sostituzione del personale assente.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto organizzativo e gestionale	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I coordinatori di plesso garantiscono il corretto funzionamento e l'organizzazione della propria sede scolastica. I responsabili di plesso gestiscono il funzionamento quotidiano e il coordinamento organizzativo del proprio plesso fungendo da collegamento tra il DS, il personale ATA e quello docente	7
Funzione strumentale	Gestione del coordinamento di specifici settori relativi all'offerta formativa	3
Team digitale	Supporto e formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie	5
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista nella disciplina di Scienze Motorie per le classi terze, quarte e quinte Scuola Primaria	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione dei Servizi Amministrativi e contabili della scuola, direzione del personale ATA, supervisione della gestione contabile e finanziaria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Lazio- Scuole che promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme per un progetto di Vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Prevenzione della Vulnerabilità di Famiglie, Bambini/e e Ragazzi/e residenti nei comuni appartenenti a PAGUS, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali distretto Rm5.2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Officine Futuro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Per la creazione di un progetto di vita consapevole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni Università del Lazio per tirocinio diretto TFA Sostegno/ Scienze dell'Educazione e della Formazione Primaria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Università degli Studi - UniCamillus

Università degli Studi - Roma Tre

Università degli Studi - Torr Vergata

Università degli Studi - LUMSA

Università degli Studi - Link- Campus

Università degli Studi - La Sapienza

**Denominazione della rete: Convenzioni per Formazione
OEPAC**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Athena Formazione

LM Formazione

Minerva Formazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rafforzamento delle competenze digitali

Formazione sulle applicazioni delle nozioni digitali e delle diverse tecnologie nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PILLOLE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Formazione sull'utilizzo consapevole delle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale nella scuola primaria e secondaria di I grado

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE

Come utilizzare le nuove tecnologie per promuovere i processi d'inclusione e colmare i gap apprendimentali

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MICROSCOPIA

Formazione per l'utilizzo dei nuovi microscopi digitali nella didattica STEM

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VISORI E GAMIFICATION

Formazione su una metodologia didattica che integra elementi e dinamiche dei giochi (punti, livelli, badge, sfide, ricompense) in contesti educativi per aumentare motivazione, impegno e apprendimento, facilitare la comprensione di concetti complessi, sviluppare il problem solving e la collaborazione, rendendo l'esperienza più coinvolgente e personalizzata, con strumenti digitali come Genially, Classcraft o Minecraft Education, trasformando gli studenti in protagonisti attivi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SERRE IDROPONICHE

La formazione sulla serra idroponica mira a sviluppare competenze pratiche e teoriche sulla coltivazione fuori suolo, con obiettivi che includono la comprensione di variabili di crescita (acqua, nutrienti, luce, pH), l'uso di tecnologie (stampo 3D, Arduino), l'ottimizzazione delle risorse (sostenibilità), e la creazione di modelli scientifici per risolvere problemi e migliorare l'efficienza produttiva in ambienti controllati, combinando apprendimento STEM e pratica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STAMPANTI 3D E MONITOR INTERATTIVI

Formazione sulla comprensione teorica delle tecnologie additive, l'apprendimento della modellazione CAD (es. Blender, Fusion 360), la padronanza del processo di slicing (preparazione del file) e la gestione pratica della stampante per produrre oggetti finiti, sviluppando abilità di problem-solving e prototipazione rapida per vari ambiti professionali e didattici.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI PER LA VALUTAZIONE

Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie per velocizzare ed oggettivizzare i processi valutativi degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: PUBLIC SPEAKING

La formazione sul public speaking insegna a strutturare discorsi efficaci, gestire voce e linguaggio del corpo, controllare ansia e paura, e coinvolgere il pubblico attraverso tecniche pratiche

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su Piattaforma Passweb

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperto Esterno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Esterno

Titolo attività di formazione: Formazione per la ricostruzione di Carriera

Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperto Esterno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Esterno

Titolo attività di formazione: Argo Didattica

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Argo Software Srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software Srl